

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci,

Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,

premesso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, a norma dell'articolo 2409 bis comma 3 c.c. e dell'art. 29 comma 1 dello Statuto sociale, ha affidato al Collegio dei Revisori sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di Revisione Contabile, con la presente Relazione viene dato conto dell'operato del Collegio per l'esercizio chiuso il 31.12.2016.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI "CONTROLLO LEGALE DEI CONTI"

A) Introduzione

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e in osservanza al combinato disposto dell'art. 26 comma 1, lett. c) e dell'art. 37, comma 5 dello Statuto. La redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione che lo ha predisposto nella seduta del 30.03.2017 e messo a disposizione del Collegio nella stessa data.

Come previsto dal provvedimento del Ministero del Tesoro del 19.04.2001 e ribadito con lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.02.2017 prot. n. DT 10.836, pervenuta in data 16.02.2017 a mezzo e-mail da parte dell'ACRI, esso si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Nella redazione del Bilancio, la Fondazione ha seguito gli "Orientamenti contabili" redatti dalla Commissione bilancio ACRI nel Documento approvato dal Consiglio nella seduta del 16 luglio 2014, come integrati a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015 "in quanto applicabili", in relazione alle specificità operative ed istituzionali degli Enti, specificità che hanno modellato nell'ambito del medesimo Provvedimento del M.E.F., anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del codice civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D. Lgs. 18 agosto 2015 n.139, che, in applicazione della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, alcune innovazioni con riferimento ad esempio alla rilevazione e valorizzazione di alcune poste di bilancio.

In ossequio agli orientamenti forniti dalla Commissione Bilancio delle Fondazioni, al fine di fornire la massima trasparenza, nonché una puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento MEF rispetto a quelle civilistiche, è stato deciso di:

- mantenere nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa;
- continuare a dare evidenza nel Conto Economico ai Proventi straordinari ed agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne solo conto in nota integrativa;
- non applicare il criterio del costo ammortizzato, in mancanza dei presupposti per la sua applicazione;
- redigere il rendiconto finanziario con l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate

dall'Autorità di Vigilanza nel Decreto del Dipartimento del Tesoro emanato in data 10 febbraio 2017, il cui contenuto ribadisce quanto stabilito con i precedenti provvedimenti in materia.

In sintesi, per quanto di interesse:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, è determinato, per l'esercizio 2016, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio può essere effettuato in misura non superiore al 15% dell'avanzo, al netto della copertura di eventuali disavanzi pregressi.

Costituisce inoltre, parte integrante del Bilancio, la Relazione sulla Gestione, che si compone del Bilancio di Missione nonché della Relazione Economica e Finanziaria.

B) Portata della revisione

L'esame sul bilancio è stato effettuato secondo i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Consob, in quanto compatibili con le finalità istituzionali dell'ente, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di competenza.

Il Collegio dei Revisori, nelle quattro verifiche svolte nel corso dell'esercizio, ha accertato:

- la corrispondenza tra le scritture contabili ed i dati risultanti dal bilancio;
- il rispetto delle disposizioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria previsto dal D. Lgs. n. 153 del 1999 e successive modifiche, nonché la congruità dei criteri di valutazione ed esposizione adottati;
- che le operazioni poste in essere sono state sempre finalizzate a garantire l'integrità del patrimonio;
- che il suddetto patrimonio è adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la continuità erogativa.

C) Giudizio sul bilancio

Giudizio positivo

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e l'attività delle fondazioni bancarie.

D) Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

Giudizio senza rilievi

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, mentre è di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter comma 2 lettera e) del Codice Civile e dalle linee guida emanate congiuntamente da ACRI e CNDCEC.

La Relazione sulla Gestione illustra dettagliatamente, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando esaurientemente i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari, come stabilito dall'art. 9 D. Lgs. 153/99 e ribadito dall'11 (Trasparenza) del Protocollo d'intesa ACRI-MEF.

I contenuti della relazione sono coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio di esercizio e nel bilancio di missione.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Signori Soci,

Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi [comunicato](#) al Collegio dei Revisori (unitamente alla Relazione sulla Gestione), evidenzia un risultato positivo di € **1.240.922**, e si riassume nei seguenti valori:

Bilancio di esercizio	31.12.2016	31.12.2015
Attivo	78.868.877	78.510.494
Passivo	77.627.955	76.862.159
Risultato dell'esercizio	1.240.922	1.648.335
Conti d'ordine	42.337.340	42.753.505

Nel dettaglio si riportano i movimenti relativi alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016:

Totale delibere assunte nell'esercizio	924.247
Erogazioni non effettuate nell'esercizio	300.283
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	623.964
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere da es. precedenti	192.061
Totale erogazioni monetarie effettuate nell'anno	816.025

Non tutte le delibere assunte nell'anno sono seguite dalle rispettive erogazioni, in quanto queste ultime avvengono soltanto previa presentazione di tutti i documenti giustificativi che dimostrano la realizzazione dell'iniziativa. Specificatamente nell'anno 2016, soltanto il 67,5% degli interventi approvati nel corso dell'esercizio, è stato pagato e concluso.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di effettuare i seguenti accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio:

- a Riserva obbligatoria di cui all'art. 8, primo comma, lettera c) del D. Lgs. 153/99, nella misura del 20% dell'avanzo, come dalle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze: € 248.184;
- al Fondo per il volontariato calcolato in 1/15 dell'avanzo di gestione, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e meno il 50% dell'avanzo da destinare ai settori rilevanti, in ossequio alle modalità di calcolo previste dal paragrafo 9.7 del provvedimento Ministeriale 19.4.2001, come legittimato dalla sentenza Tar n. 4323 del 1/6/2005: € 33.091;
- ai Fondi per l'attività d'Istituto: €. 947.238, di cui:
 - 1) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni: €. 177.498;
 - 2) al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: € 868.753. Tale importo è comprensivo del 50% dell'accantonamento al Fondo per il volontariato;
 - 3) al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari: € 75.544;
 - 4) al Fondo Nazionale Iniziative Comuni: € 2.941;
- a Riserva per l'integrità del Patrimonio: € 12.409.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al parere dell'Assemblea dei Soci ed alla approvazione dell'Organo di Indirizzo il "Bilancio Consuntivo e di Missione dell'esercizio 2016" con le proposte di cui sopra.

Dopo la destinazione dell'avanzo, qualora approvate le proposte del Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Fondazione ed i fondi a disposizione per l'attività erogativa ed per il volontariato raggiungerebbero i seguenti importi:

	2016	2015
PATRIMONIO NETTO	74.318.475	74.057.882
a) Fondo di dotazione	20.704.260	20.704.260
b) Fondo donazioni opere d'arte	19.000	19.000
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	43.597.895	43.597.895
d) Riserva obbligatoria	6.581.389	6.333.205
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	3.415.931	3.403.522
FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	3.199.315	3.182.379
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.327.233	1.327.233
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.653.643	1.653.553
c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	110.619	95075
e) Altri fondi : - Fondo per la realizzazione progetto Sud; - Fondo Nazionale Iniziative Comuni	99.179	99.179
	8.641	7.339
FONDO PER IL VOLONTARIATO	77.047	73.624

Nell'ambito dell'attività di Vigilanza, il Collegio ha effettuato i seguenti controlli:

- **Controllo di legittimità**

Il Collegio ha esaminato in via preliminare i documenti sottoposti alle valutazioni degli organi, sia con la partecipazione alle riunioni degli stessi, sia vigilando che le delibere siano state prese in conformità alle disposizioni di legge e di statuto.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo**

Il Collegio dei Revisori, per quanto di Sua competenza, ha verificato e vigilato circa l'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione in termini di competenza e responsabilità, con riferimento ai processi decisionali ed operativi in atto, nonché riguardo la congruità del funzionamento.

Da tale controllo non è emerso alcun punto di debolezza da segnalare all'organo amministrativo.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile**

Il Collegio ha vigilato per garantire l'attendibilità delle informazioni desumibili dal Bilancio, esaminando preliminarmente il sistema dei controlli interni dell'assetto amministrativo e contabile mediante un adeguato confronto con i responsabili, nonché verificando l'adeguatezza e il funzionamento del sistema informatico, comprese le prassi e le procedure utilizzate.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

I Revisori hanno ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e possono ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Tra le operazioni di maggior rilevanza effettuate nel 2016, si ritiene di dover segnalare:

- che l'attività erogativa segue esclusivamente due modalità:

a) attività in risposta a partecipazione al bando/i;

b) attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione di propria iniziativa.

- che l'aumento percentuale di investimenti di fondi liquidi in strumenti finanziari quotati e non in strumenti finanziari affidati in gestione, a seguito della scarsa remunerazione della liquidità.

La Fondazione, anche nell'esercizio 2016, continua ad operare in un'ottica di diversificazione del rischio, al fine di garantire l'integrità del patrimonio. Si evidenzia infatti che, malgrado l'elevatissima volatilità dei mercati finanziari, la Fondazione anche quest'anno è riuscita a conseguire un risultato di esercizio molto positivo e superiore ai dati contenuti, sia nel documento programmatico previsionale che nel preconsuntivo.

CONCLUSIONI

Viste le risultanze delle attività svolte in adempimento della funzione di controllo legale e contabile, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al progetto di bilancio dell'esercizio 2016, ai documenti che lo compongono ed alla destinazione dell'avanzo di gestione così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Spoletto, lì 07 aprile 2017

Il Presidente: F.to Dott.ssa Maria Antonella Proietti

Il Revisore effettivo: F.to Dott. Piergiorgio Castellani

Il Revisore effettivo: F.to Dott.ssa Daniela D'Agata